



SEDE REGIONALE CAMPANIA  
Coordinamento Tecnico -Edilizio  
Via Medina, 61 -Napoli

**LAVORI DI ADEGUAMENTO E MANUTENZIONE PER  
L'INTEGRAZIONE LOGISTICA DEGLI UFFICI DELLA  
DIREZIONE PROVINCIALE DI BENEVENTO**

Stabile di via Foschini, 28

Allegato al

**PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO**

(D. Lgs. 81/08 integrato con il D. Lgs. 106/09)

**VALUTAZIONE DEI RISCHI  
DA INTERFERENZA STANDARD  
(VRI STANDARD)**

**(ai sensi dell'art.26 del D.L.vo n°81/2008 e ss. mm. e ii.)**

COMMITTENTE

**Dr. ssa Maria Grazia SAMPIETRO**

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO (R.U.P.)

**ing. Pasquale CERBONE**

PROGETTISTI

**ing. Pierluigi SANTILLO**

**ing. Antonio BIANCARDI**

**ing. Sabino DE SIMONE**

**geom. Claudio DEL GIUDICE**

**geom. Giovanni GAMBAROTA**

DIRETTORE DEI LAVORI

**ing. Pierluigi SANTILLO**

COORD. PER LA SIC. IN FASE DI PROG. ED ESECUZIONE

**Geom. Emilio VENTRE**

## INDICE

1) PREMESSA.

1.1) PREMESSA

1.2) I PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

2) DATI DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE.

2.1) DATI IDENTIFICATIVI.

3) DESCRIZIONE DELL'APPALTO.

4) DATI RELATIVI AI LUOGHI DI LAVORO DOVE SI SVOLGERA' L'APPALTO.

4.1) DATI IDENTIFICATIVI.

4.2) DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ LAVORATIVE.

4.3) RISCHI SPECIFICI ESISTENTI E MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA  
ADOTTATE.

5) VALUTAZIONE DELL'EVENTUALE ESISTENZA DI INTERFERENZE.

6) COSTI DELLA SICUREZZA.

6.1) COSTI DELLA SICUREZZA PER RISCHI DA INTERFERENZA

6.2) COSTI PER MISURE DI SICUREZZA AFFERENTI L'ESERCIZIO  
DELL'ATTIVITA' DELL'AGGIUDICATARIA

7) CONCLUSIONI.

8) INTEGRAZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO.

## 1) PREMESSA.

### 1.1) PREMESSA

Nell'ambito di applicazione del D.L.vo n°163/2006 e s.m.i. (d'ora in poi D.L.vo n°163/2006 o Codice degli Appalti), è obbligo del Committente la redazione del DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza - art. 26 comma 3 del D.L.vo n°81/2008 e s.m.i., di seguito indicato anche come Testo Unico della Sicurezza).

Per quanto riguarda nello specifico l'appalto per i lavori indicati in oggetto, il COMMITTENTE (cioè il soggetto che affida il contratto in quanto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dell'appalto medesimo) non coincide con il DATORE DI LAVORO (cioè il soggetto presso il quale si esegue il contratto, che ha la responsabilità dell'organizzazione del luogo di lavoro o dell'unità produttiva nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività).

Pertanto il presente documento, redatto comunque in attuazione del Codice degli Appalti sulla base di valutazioni relative all'attuale sistema di gestione della sicurezza complessiva dell'immobile e alle attività previste con il presente appalto (già oggetto di specifiche prescrizioni con il Piano di Coordinamento e Sicurezza pure allegato al progetto esecutivo), sarà sottoposto a revisione e completamento dopo l'aggiudicazione e prima della sottoscrizione del contratto sulla base del Piano Operativo di Sicurezza che sarà redatto dall'impresa esecutrice.

Si richiamano in merito le disposizioni di cui agli artt.2 c.1 lettera b), 18 c.1 e 26 c.3-ter del D.L.vo n°81/2008.

Il presente documento, che costituisce una **Valutazione** preliminare **dei Rischi da Interferenza Standard** (d'ora in poi VRI STANDARD), ed è finalizzato all'appalto per lavori di adeguamento e manutenzione per l'integrazione logistica degli uffici della direzione provinciale di Benevento Stabile di via Foschini, 28, classificato come appalto pubblico di servizi ai sensi del D.L.vo n°163/2006.

Si precisa che oltre agli uffici INPS – Direzione provinciale di Benevento, con i relativi servizi assicurati da ditte esterne (manutenzione impianti, pulizie, ...), nell'immobile sono operative, con accesso anche di utenti esterni, altri tre uffici pubblici (Ragioneria provinciale dello Stato al terzo piano – lato via Perinetto, Commissione Tributaria provinciale al quarto piano – attualmente lato via Martiri d'Ungheria e Agenzia delle Entrate – ex Agenzia del territorio, che occupa invece l'intero quinto piano, il piano secondo lato via Perinetto e il quinto piano – lato via Martiri d'Ungheria), anch'essi con i

rispettivi servizi affidati a ditte esterne.

Inoltre, le parti e impianti comuni dell'immobile, in parte oggetto anche del presente appalto, sono gestiti dalla Direzione Regionale Campania, e sono interessate da ulteriori servizi esterni (pulizie, vigilanza, manutenzione impianti, ...).

Il presente VRI STANDARD contiene l'indicazione delle potenziali interferenze che potrebbero venirsi a creare nell'espletamento dell'appalto in oggetto e le conseguenti misure adottate per eliminare, o quantomeno ridurre al minimo, le interferenze stesse, e costituisce specifica tecnica ai sensi dell'art. 68 ed Allegato VIII del D.Lgs. n.163/2006, e come tale è messo a disposizione dei concorrenti ai fini dell'offerta, al fine di chiarire i rispettivi obblighi in materia di sicurezza e le modalità di coordinamento delle misure che dovranno essere adottate.

Nel presente VRI STANDARD non sono quindi indicati i rischi specifici propri dell'attività dell'Istituto e dell'Aggiudicataria e pertanto, per quanto non altrimenti specificato, l'Istituto e l'Aggiudicataria si atterranno alla normativa di legge vigente in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro, restando immutato l'obbligo per ciascun datore di lavoro di elaborare il proprio Documento di Valutazione dei Rischi, e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare, o quantomeno ridurre al minimo, i rischi specifici propri dell'attività svolta, coordinando tali misure fra di loro.

Si richiamano in merito le disposizioni di cui all'art. 26 del D.Lgs. n°81/08.

Come specifico riferimento ai costi della sicurezza si precisa che sono quantificabili come costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna Impresa, definiti "costi della sicurezza ex-legge", quelli riguardanti le misure per prevenire i rischi relativi all'attività dell'Impresa stessa, mentre sono quantificabili come costi della sicurezza da interferenze, definiti "costi della sicurezza contrattuali", quelli riguardanti le misure, in quanto compatibili, di cui all'art. 7 c.1 del DPR n.222/2003 (al quale si rimanda) previste nel presente documento.

Per quanto riguarda i costi della sicurezza afferenti l'esercizio dell'attività svolta da ciascuna Impresa, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio Documento di Valutazione dei Rischi (P.O.S.) e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare, o quantomeno ridurre al minimo, i rischi. I suddetti costi sono a carico dell'Impresa, la quale deve specificatamente indicarli nell'offerta e deve dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili dai prezziari o dal mercato. Si richiamano in merito le disposizioni di cui agli artt. 18 e 26 c.6 del D.Lgs 81/08 e agli art. 86 c. 3 bis ed 87 del D.Lgs. 163/06.

Per quanto riguarda i costi della sicurezza necessari per l'eliminazione dei rischi da interferenze, questi sono evidenziati nel bando di gara, sono distinti dall'importo a base

d'asta e non sono soggetti a ribasso (rif. Allegato XV punto 4 del D.Lgs. 81/08). In fase di verifica dell'anomalia delle offerte detti costi non sono oggetto di alcuna verifica, essendo stati quantificati e valutati a monte dall'amministrazione Aggiudicatrice (rif. art. 26 cc.3 e 5 del D.Lgs. 81/08 e artt. 86 c. 3bis, 86 e 131 c.3 del D.Lgs. 163/06).

## 1.2) I PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente documento è stato redatto sulla scorta delle disposizioni di legge, linee guida, norme tecniche e prassi, riguardanti i lavori pubblici e la prevenzione degli infortuni ed in particolare:

- D. Lgs. 163/2006 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;
- D.P.R. 207/2010 e s.m.i.;
- L.123/2007 “Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia”;
- D. Lgs. n.81/2008 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro);
- Circolare Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n.24 del 14/11/2007;
- D.P.R. 222/2003 “Regolamento sui contenuti minimi dei piani di sicurezza nei cantieri temporanei o mobili” (novellato nell'art. 131 del D. Lgs. 163/2006), Allegato XV al D. Lgs. n.81/2008;
- D.M. 145/2000 “Regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici”.

## 2) DATI DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE.

2.1) DATI IDENTIFICATIVI *Amministrazione Aggiudicatrice* (Art.3 c.25 D.L.vo n°163/2006)

**I.N.P.S. DIREZIONE REGIONALE CAMPANIA - VIA MEDINA, 61 - 80133 NAPOLI**

Tel. 081 7558153 -

**Committente** (Art.26 cc.3 e 3-ter D.Lvo n°81/2008)

**I.N.P.S. - Direzione Regionale CAMPANIA**

**Responsabile del Procedimento della fase di affidamento**

(Artt.10 D.L.vo n°163/2006)

ING. PASQUALE CERBONE – 081/7558217 – Pasquale.Cerbone@inps.it

**Datore di Lavoro** (Artt.2 c.1 lettera b e 26 c.3-ter D.L.vo n°81/2008)

*I Direttori delle Amministrazioni con uffici nell'immobile oggetto dei lavori in appalto.*

### **3) DESCRIZIONE DELL'APPALTO.**

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei lavori necessari al trasferimento degli uffici I.N.P.S. di Benevento, razionalizzando le volumetrie già disponibili nell'immobile di proprietà in via Foschini, 28/30, che attualmente non sono pienamente utilizzate, ed in particolare la realizzazione delle strutture necessarie per l'Unità Operativa Complessa di Medicina legale (nel seguito denominata Struttura Sanitaria) e la realizzazione U.R.P. unificato al piano secondo – lato via Martiri d'Ungheria, occupando una superficie attualmente libera.

Il progetto generale prevede anche la realizzazione di un ingresso autonomo direttamente da via Martiri d'Ungheria (rampa con pendenza inferiore all'8% più impianto elevatore – piattaforma per disabili), ma questi lavori saranno oggetto di un successivo appalto.

Al piano terra saranno realizzate solo piccole modifiche distributive, con spostamento del bar interno nella zona di ingresso al fabbricato, sistemazione dell'androne di ingresso, e utilizzo degli spazi retrostanti per l'allocazione degli studi medici riservati ai minori (percorso pinocchio).

Per quanto riguarda gli altri piani saranno realizzati solo limitati interventi di riorganizzazione degli ambienti e la realizzazione (almeno uno per piano) dei servizi igienici adeguati per l'utilizzo da parte di disabili.

In particolare, le porzioni dei piani 3° e 4° - lato via Martiri d'Ungheria, insieme agli interi piani 5° e 6°, con piccole modifiche interne, saranno destinati all'allocazione degli uffici della sede INPS di Benevento.

Altri lavori riguarderanno ulteriori interventi di ammodernamento degli impianti tecnologici, che interesseranno anche gli uffici occupati dalla Commissione Tributaria e dalla Ragioneria provinciale dello Stato, e ulteriori presidi di sicurezza passiva antincendio.

Oggetto di appalto è inoltre il servizio di manutenzione degli impianti comuni dell'immobile, ivi incluso gli impianto termici, peraltro oggetto dei lavori in appalto, gli impianti elevatori, gli impianti idrici, elettrici, antincendio e speciali condominiali. Nell'ambito di tale servizio, l'Istituto avrà anche la facoltà di far eseguire nell'ambito dell'appalto eventuali lavori di piccola entità, da compensare a misura, relativi a manutenzione/riparazione di infissi interni e esterni in legno o metallo (incluse le opere da vetraio), tende, arredi, ripristini di tinteggiatura e pavimentazioni.

### **4) DATI RELATIVI AI LUOGHI DI LAVORO DOVE SI SVOLGERA' L'APPALTO.**

#### **4.1) DATI IDENTIFICATIVI.**

L'appalto si svolgerà presso immobile di proprietà INPS: Benevento - via M. Foschini, 28/30 – Palazzo degli Uffici.

Le porzioni di immobile oggetto dei lavori sono individuate nei vari elaborati di progetto, con particolare riferimento ai grafici, al computo metrico estimativo, alle relazioni e al

Capitolato Speciale d'Appalto al quale si rimanda.

#### 4.2) DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' LAVORATIVE.

L'attività svolta presso l'immobile (Uffici dell'INPS e di altre pubbliche amministrazioni, tutte aperte anche al pubblico) è essenzialmente quella tipica di ufficio, che prevede l'espletamento di pratiche tecnico-amministrative e l'archiviazione di materiale cartaceo ed informatico. Si evidenzia altresì la presenza di utenti esterni e di lavoratori dipendenti di altre Ditte Appaltatrici.

#### 4.3) RISCHI SPECIFICI ESISTENTI E MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE.

Si rinvia Piano di Coordinamento della Sicurezza, ai Documenti di Valutazione dei Rischi (DVR) e al Piano di Emergenza ed Evacuazione (PEE) vigenti ed appositamente redatti per ciascuna amministrazione operativa nell'immobile presso la quale si svolgerà l'appalto, disponibili in loco previo accordo con i rispettivi datori di Lavoro, e al PEE generale delle parti comuni, allegato al presente documento.

### 5) VALUTAZIONE DELL'ESISTENZA DI INTERFERENZE.

Dall'esame delle attività oggetto di appalto, desunte dal Capitolato Speciale d'Appalto, e dalle normali attività che si svolgono nelle varie aree interessate, risulta che sono presenti dei **contatti rischiosi** e dunque delle **interferenze** tra il personale INPS, quello delle altre amministrazioni presenti, e quello dell'Appaltatore e tra questi e il personale di altre imprese che operano nell'immobile con contratti differenti e, ancora, con gli utenti che a vario titolo possono essere presenti (pubblico, visitatori, ecc.).

In generale, ogni qualvolta sia possibile, le attività oggetto di appalto, dovranno svolgersi in aree confinate, eliminando o comunque riducendo l'impatto dei lavori con le altre attività che si svolgono i lavori. Le attività con maggiori interferenze, ivi incluso il transito di operai e materiali in aree di accesso e disimpegno comuni, dovranno svolgersi in orari e giorni di chiusura degli uffici. In ogni caso i percorsi per l'accesso alle aree di cantiere dovranno essere, per quanto possibile, distinte da quelle utilizzate dai dipendenti e utenti delle amministrazioni presenti nell'immobile.

#### **Misure preventive da adottare per tutte le attività.**

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di

lavoro. I lavoratori, all'ingresso in area di lavoro, sono tenuti a esporre detta tessera di riconoscimento ai sensi degli artt. 18, 20 e 26 del D. Lgs. 81/2008. Il referente della ditta, prima dell'inizio delle attività lavorative, comunicherà al responsabile per l'amministrazione, come sopra individuato, il giorno e gli orari previsti e i nominativi delle persone incaricate al fine di coordinarne le attività, autorizzare gli ingressi e impedire interferenze con eventuali lavoratori INPS e terzi in genere (personale di altre ditte estranee all'appalto, pubblico, ecc...) presenti nell'area.

### **Individuazione referenti dell'attività per la sicurezza.**

Per l'Inps è il sig. VENTRE EMILIO , che ha il compito di seguire l'andamento delle attività oggetto d'appalto e verificare l'adeguatezza delle misure di sicurezza adottate.

Analogamente, prima dell'inizio delle attività oggetto di appalto, la ditta appaltatrice dovrà formalmente comunicare il nominativo e il recapito di una persona che svolgerà il ruolo di referente della stessa per lo svolgimento delle attività in appalto.

### **Misure preventive da adottare in caso di uso di attrezzature/macchinari della ditta esecutrice, uso/installazione di ponteggi, trabattelli, opere provvisionali.**

Le macchine ed attrezzature di proprietà della ditta esecutrice, che la stessa utilizzerà per l'esecuzione delle attività in appalto, dovranno essere conformi al DPR 459/96 (Direttiva Macchine) ed essere munite dei relativi libretti di uso e manutenzione, che dovranno essere sempre disponibili per eventuali controlli in cantiere.

Le attrezzature di lavoro devono essere installate, disposte e usate in maniera tale da ridurre i rischi, oltre che per i loro utilizzatori, anche per le altre persone, ad esempio facendo in modo che vi sia sufficiente spazio disponibile tra i loro elementi mobili e gli elementi fissi o mobili circostanti, e che tutte le energie e sostanze utilizzate o prodotte possano essere addotte e/o estratte in modo sicuro.

Le operazioni di montaggio e smontaggio delle attrezzature di lavoro devono essere realizzate in modo sicuro, in particolare rispettando le eventuali istruzioni d'uso del fabbricante.

Le modalità d'uso delle macchine ed attrezzature devono essere rispondenti a quanto riportato nella allegato VI del D. Lgs. n° 81/2008. Nei lavori che sono eseguiti ad un'altezza superiore ai mt 2, devono essere adottate, seguendo lo sviluppo dei lavori stessi, adeguate impalcature o ponteggi o idonee opere provvisionali o comunque precauzioni atte ad eliminare i pericoli di caduta di persone e di cose conformemente al punto 2 dell' Allegato XVIII del D. Lgs. 81/2008.

Tutte le opere provvisionali, che la ditta appaltatrice vorrà eventualmente utilizzare per



l'espletamento di tutte o parte delle attività oggetto d'appalto, devono essere allestite con buon materiale e a perfetta regola d'arte, proporzionate e idonee allo scopo, anche per evitare rischi all'integrità fisica e alla salute delle persone presenti nell'immobile; esse devono essere conservate in efficienza per la intera durata del contratto. Prima di reimpiegare elementi di ponteggi di qualsiasi tipo si deve provvedere alla loro verifica per eliminare quelli non ritenuti più idonei ai sensi dell' Allegato XIX del D. Lgs. 81/2008.

Il montaggio e lo smontaggio delle opere provvisorie devono essere eseguiti sotto la diretta sorveglianza di un preposto ai lavori, previa compilazione di un Piano di Montaggio, Utilizzo e Smontaggio (Pimus) ai sensi dell'art. 136 e con i contenuti dell'Allegato XXII del D. Lgs. 81/2008.

Tutte le opere provvisorie devono essere in possesso del relativo libretto di uso e manutenzione e rispondenti a quanto previsto negli Allegati XVIII e XIX del D. Lgs. 81/2008.

Di seguito si riportano le potenziali interferenze fra l'attività svolta dall'Impresa Aggiudicataria, desunta dal Capitolato Speciale d'Appalto, e le normali attività che si svolgono nella sede INPS e in quelle delle altre amministrazioni presenti nell'immobile, specificando le conseguenti misure preventive da adottare.

### **POTENZIALI INTERFERENZE**

*Accesso del personale dell'appaltatore in locali dell'ufficio con presenza di personale dipendente dell'INPS, o delle altre amministrazioni, in fase di normali attività lavorative, di personale di altre ditte estranee all'appalto nell'espletamento delle proprie attività e di terzi in genere (pubblico, etc.).*

### **MISURE PREVENTIVE DA ADOTTARE**

*Svolgere le attività secondo specifiche procedure concordate con i rispettivi datori di lavoro degli uffici e/o i referenti incaricati da questi e, laddove possibile, in assenza di personale dipendente delle amministrazioni e di terzi in genere (altre ditte estranee all'appalto, pubblico) e/o in orari a limitata incidenza di interferenza.*

## **6) COSTI DELLA SICUREZZA.**

### **6.1) COSTI DELLA SICUREZZA PER RISCHI DA INTERFERENZE.**

I costi, non soggetti a ribasso, che dovrà sostenere l'Aggiudicataria per mettere in atto le specifiche misure di sicurezza per prevenire i rischi di natura esclusivamente interferenziale, quantificati sulla base dell'analisi delle potenziali interferenze relative al

presente appalto, sono riportati dettagliatamente nel **piano di coordinamento e sicurezza** e riguardano:

- misure di protezione collettiva;
- misure di coordinamento tra il Datore di lavoro della sede dell'Istituto interessata, quello dell'aggiudicataria e quelli delle Ditte Appaltatrici già operanti nella Sede;
- procedure tecnico-organizzativo gestionali.

## **DESCRIZIONE UNITA' DI MISURA QUANTITA' COSTO UNITARIO**

Si rimanda al piano di coordinamento e sicurezza dove è stato predisposto specifico computo metrico.

Resta inteso che ove si verificano variazioni che modificano le condizioni in base alle quali è stato predisposto il presente documento, si procederà in sede di aggiornamento del DUVRI a valutare eventuali ulteriori costi per la sicurezza da interferenza.

## **7) INTEGRAZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO STANDARD.**

I soggetti presso i quali deve essere eseguito il contratto, cioè i DATORI DI LAVORO di ciascuna struttura pubblica interessata, prima dell'inizio dell'esecuzione, su impulso del committente e sulla base anche del P.O.S. fornito dall'impresa aggiudicataria e del DUVRI generale, dovranno integrare i propri Documenti di Valutazione dei rischi, piani di emergenza e DUVRI specifici, per il periodo interessato dai lavori, riferendoli anche agli specifici rischi di interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto stesso.

Il tutto, previo svolgimento dell'attività di coordinamento e cooperazione con tutti i datori di Lavoro, ivi compresi i subappaltatori, delle imprese appaltatrici operanti nella sede, aggiudicataria compresa, ai sensi dell'art.26 cc.1 lett b), 2, 3 e 3-ter del D.L.vo n°81/2008, che sarà promossa dal soggetto committente del presente appalto, con la collaborazione dell'impresa aggiudicataria.

Il datore di Lavoro di ciascuna struttura interessata dovrà quindi partecipare alla Riunione di Coordinamento nella quale tutti i Datori di Lavoro si informeranno reciprocamente sui rischi specifici della propria attività svolta presso gli uffici, coordinandosi e cooperando per l'attuazione delle misure preventive necessarie ad eliminare, o quantomeno ridurre al minimo, i rischi da interferenza. A tal fine, la Ditta Aggiudicataria comunicherà i rischi specifici connessi alla propria attività da svolgersi presso la sede, predisponendo all'uopo il Documento di Valutazione dei Rischi per le Attività in Esterno (DVRAE) - contenente

l'indicazione delle fasi lavorative, le attività di dettaglio da svolgere, il ciclo operativo e le aree interessate dall'attività da svolgersi, i rischi esistenti e le misure preventive adottate per eliminarli o ridurli al minimo, nonché le misure di emergenza - che dovrà essere recepito nel DUVRI.

Di tale Riunione sarà redatto apposito Verbale di Coordinamento.

All'esito di tale attività di coordinamento, sarà redatto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) che sarà allegato al contratto.

La Ditta Aggiudicataria potrà presentare proposte di integrazione al DUVRI entro 10 giorni prima dell'inizio dell'esecuzione dell'appalto ove ritenga, sulla base della propria esperienza, di poter garantire migliori condizioni di sicurezza. Tali integrazioni non possono modificare in alcun modo i prezzi pattuiti. Si richiamano in merito le disposizioni di cui all'art.100 c.5 del D.L.vo n°81/2008 ed all'art.131 c.2 del D.L.vo n°163/2006.